



BORDANO E INTERNEPPO OGGI

MAGAZINE SEMESTRALE



INDICE

03. L'EDITORIALE**04. L'ASSESSORE
INFORMA****06. INSIEME PER
BORDANO E
INTERNEPPO**
LISTA DI
MAGGIORANZA**07. PAR BORDAN
& TARNEP**
LISTA DI
MINORANZA**08. OPERE
PUBBLICHE****10. BIBLIOTECA
COMUNALE****11. STORIA E
TRADIZIONI****14. BOOK
FOTOGRAFICO****16. ASSOCIAZIONI****24. INFORMAZIONI
E SERVIZI**

“**A**d un anno dal conferimento dell'incarico di Sindaco, ritengo di dovermi soffermare a riflettere su quanto portato avanti dall'Amministrazione Comunale che rappresento.

In questo periodo si è portato a conclusione il lavoro di ricomposizione della pianta organica, a seguito delle uscite per pensionamento di alcuni dipendenti, con la stabilizzazione anche della figura del tecnico comunale.

Particolarmente impegnativo è il lavoro che stiamo portando avanti al fine di addivenire alla ricostruzione della scuola primaria del capoluogo, posta tra gli obiettivi prioritari che ci siamo dati.

A tale proposito vi è da dire che il finanziamento concesso dal Ministero con i fondi del PNRR pari ad euro 1.371.000, causa anche all'incremento spropositato dei prezzi, non è sufficiente per l'intervento e che il quadro economico attualizzato è salito ad euro 2.900.000.

Ciò ci ha posti nella condizione di doverci impegnare nella ricerca di ulteriori finanziamenti per poter realizzare l'opera. Ci stiamo confrontando continuamente con gli interlocutori di riferimento, in primis con la Regione, poiché riteniamo che la scuola debba necessariamente essere ricostruita.

La nostra scuola ad indirizzo Montessori è una delle poche realtà riconosciute dal Ministero dell'Istruzione presenti nella nostra Regione; si tratta quindi di una scuola pubblica che rappresenta un importante punto di riferimento non solo per l'area del gemonese ma anche per quella della collinare e del tolmezzino.

Il consolidamento della scuola statale ad indirizzo Montessori nel nostro Comune, al momento unica nell'Alto Friuli a garantire un'offerta scolastica dall'infanzia alla Primaria, potrà essere volano di sviluppo della nostra realtà, comportando una inversione di tendenza riguardo alle iscrizioni scolastiche, favorendo la scelta di nuove famiglie di risiedere nel nostro Comune.

Mi permetto di evidenziare, checché ne dicano i nostri detrattori, i lavori portati avanti durante questo periodo a favore della nostra Comunità.

Abbiamo riqualificato il campetto poli-

valente del Capoluogo, lavoro apprezzato soprattutto dai più giovani.

Si è provveduto all'installazione di un dispositivo per la ricarica delle bici elettriche vicino alla biblioteca.

È stato completato il rifacimento della piazza della Chiesa di Interneppo.

Si è provveduto alla pulizia delle caditoie, del rio Cartine e Costa ed alla strada forestale Vals.

Abbiamo rifatto la pavimentazione della scuola materna.

Sono avviati i lavori di riqualificazione del campo sportivo con l'intervento sull'impianto di illuminazione compor-



Il Sindaco
Colomba Gianluigi

L'EDITORIALE

tante la sostituzione dei proiettori delle torri faro, obsoleti ed energivori, con la sistemazione dell'impiantistica per soddisfare completamente il fabbisogno degli atleti e con il rifacimento della tettoia esterna al fine di dare maggiore decoro all'area.

Sono in fase di conclusione i lavori di ricostruzione dell'asse viario per raggiungere l'area del Monte S. Simeone.

A seguito del finanziamento concesso dalla Regione per l'importo di euro 1.269.000,00 si è conclusa la fase di gara per la scelta della ditta che dovrà effettuare i lavori di ampliamento presso la casa delle farfalle, con affidamento all'Impresa Valle Costruzioni di Amaro.

Abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Regione per euro 260.000,00 per lavori di adeguamento presso la piazzola ecologica e altri due finanziamenti per complessivi euro 200.000,00 per il rifacimento dei marciapiedi.

Grazie alla collaborazione del Servizio Sociale dei Comuni si sono realizzati due laboratori, come momenti di incontro e condivisione, uno per ragazzi da 12 ai 16 anni e uno per gli over 65 denominato "cjatinsi" poi replicato visto il successo ottenuto.

Stiamo lavorando alla progettazione della ciclovia proveniente da Venzone, al fine di toglierla dall'attuale percorso, per una maggiore sicurezza, spostando il tracciato attuale al sedime del Metanodotto.

Grazie ai finanziamenti ottenuti dal Ministero stiamo lavorando al fine di costruire una nuova centrale termica a servizio della scuola materna ed al rifacimento dei serramenti.

Purtroppo va detto anche, che l'auspicio che avevamo formulato, in sede di convalida degli eletti, di potersi confrontare in maniera costruttiva con la minoranza lasciando da parte l'ostilità presente durante la campagna elettorale, non si è avverato ed i rapporti continuano ad essere particolarmente tesi.

La minoranza sta tenendo un comportamento che non ritengo coerente con il mandato ricevuto dagli elettori, per i toni che utilizza, offensivi e denigratori, tendenti esclusivamente a minare la credibilità di chi si dedica, con sacrificio ed impegno, nel portare avanti i progetti a favore della Comunità.

Comportamento che sta creando un notevole aggravio agli uffici, con istanze che per la loro numerosità e continuità paiono configurarsi come un sindacato generale sull'attività amministrativa delle tre ultime legislature che non possono portare da nessuna parte.

Mi si da del bugiardo seriale e mi si paragona a Putin per l'assenza di democrazia e si cerca di incutere timore nei giovani amministratori.

Non penso che ciò possa rappresentare una volontà di collaborazione.

Nonostante ciò, come avevamo promesso, vogliamo continuare, con la pacatezza che ci contraddistingue, a non cogliere le provocazioni che ci arrivano ormai quotidianamente, in special modo dai social, e ad andare avanti per la nostra strada al fine di adempiere al mandato che ci avete conferito con l'intento di raggiungere il massimo degli obiettivi che ci siamo posti.

Siamo particolarmente dispiaciuti e rammaricati da certe affermazioni che hanno colpito il nostro gruppo di protezione civile accusato di "girare a vuoto consumando solo benzina" e riteniamo ignominevole denigrare e non voler riconoscere l'impegno ed il sacrificio che, a titolo gratuito, i nostri volontari hanno sempre dato e continuano a dare a favore della nostra comunità, non da ultimo l'aiuto prestato durante tutta l'emergenza Covid.

Rivolgo un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti e ai collaboratori per il fattivo apporto e per l'impegno che stanno dando in questo periodo particolarmente impegnativo e di forti tensioni.

”

In questo articolo, costituito da brevi trafiletti, voglio raccontare qual è stata l'azione amministrativa in questo nostro primo anno. Ho dedicato questo spazio, non vertendo solamente su argomenti attinenti alle deleghe assegnatemi ma anche su aspetti che hanno interessato e interesseranno la vita quotidiana.

L'ASSESSORE INFORMA

UN BILANCIO DA RECORD

Durante il Consiglio Comunale del 07.03.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione triennale. Il documento presenta una chiusura a pareggio di circa cinque milioni di euro, cifra mai raggiunta nella storia di questo Comune, escludendo gli anni della ricostruzione. Da evidenziare come la cifra citata è destinata ad aumentare ancora, in quanto, non tiene conto degli ulteriori finanziamenti del PNRR che stiamo lavorando duramente per ottenere e che entreranno nelle casse comunali. Essi verranno stanziati contabilmente in Bilancio soltanto quando vi sarà la certezza documentale.

TASSE: TRA LE PIÙ BASSE IN REGIONE

Il nostro Comune si dimostra uno dei più "leggeri" in termini di carico fiscale imposto ai cittadini. L'ultima rilevazione del quotidiano "il Friuli" del 22 settembre 2022, infatti, stila una classifica riguardante l'imposizione tributaria gravante sui cittadini dei diversi Comuni Regio-

GIOVANI E DIGITALIZZAZIONE: PROIEZIONE AL FUTURO

Il connubio tra i giovani e la tecnologia sta diventando sempre più stretto, e col tempo è destinato ad acuirsi maggiormente. Per i nostri ragazzi si sta lavorando per poter mettere a disposizione una sala al fine di disporre loro un luogo dove poter studiare e confrontarsi. Non solo, è in fase di esecuzione il Regolamento della **Consulta Giovani**, progetto che prenderà avvio prossimamente e che darà l'opportunità ai nostri giovani di iniziare ad addentrarsi nella realtà amministrativa e prendere consapevolezza delle soddisfazioni ma anche delle responsabilità che ne derivano. Inoltre, le numerose richieste di aggiornamento e i ringraziamenti pervenuti dopo la realizzazione del campo sintetico nell'area del campo sportivo evidenziano un notevole

interesse che fa ben sperare. Loro saranno gli **amministratori del futuro**. Per quanto riguarda il campo della digitalizzazione, mediante i fondi del PNRR, vi sarà un consistente investimento che interesserà il sito comunale: verrà totalmente ridefinito, reso più navigabile e garantita una maggior accessibilità dei servizi alla popolazione. Con i soldi rimanenti verrà rifatto l'impianto audio e registrazione della sala consiliare: ritengo necessaria la sostituzione dell'impianto di registrazione (quello attuale prevede ancora l'uso delle cassette) al fine di stare al passo coi tempi, garantendo ai cittadini la possibilità di seguire comodamente da casa, in diretta o in differita, tutti i Consigli Comunali e gli eventi realizzati all'interno della sala. Per capire, dal lato pratico, come verranno registrati i Consigli Comunali, vi invito a visitare la pagina YouTube della "città di Tolmezzo" Medesime metodologie, compresa la qualità grafica, verranno implementate nel nostro Comune.

viene rapportata ad € 17.848, ovvero il reddito medio imponibile dei nostri cittadini (dati IRES FVG), dimostra come in media il carico fiscale comunale gravante sia solo dell'1,4% per ciascun contribuente.

nali, posizionando il nostro Comune al **162° posto sui 171 analizzati**. Questo risultato è frutto dei numerosi interventi di efficientamento energetico apportati che si affiancano ad alcune decisioni che, negli anni, hanno consentito all'Ente di **toccare sempre meno le tasche** di noi cittadini. Esempi eloquenti che vi vorrei citare sono l'Addizionale IRPEF imposta allo 0,1% (il minimo imponibile) e l'abolizione della tassa sui passi carrai. In termini numerici, citando l'articolo, l'Ente preleva dai cittadini mediamente € 266 all'anno, cifra che se

È TEMPO DI ANNIVERSARI

Nel corso del 2023 sono ricorsi due importanti anniversari: il ventennale della Casa Delle Farfalle e il trentennale del gruppo della Protezione Civile. Aperta nel 2003, la Casa delle Farfalle si è evoluta nel tempo e, col passare degli anni, ha avuto un notevole miglioramento sotto tutti gli aspetti.

Per il 2024, sono in programma investimenti di circa € 1.200.000 che porteranno all'ampliamento della struttura e alla costruzione di un punto di ristoro chiuso e confortevole che andrà a sostituire gli attuali gazebo e chioschi. Due parole sono spendibili riguardo al gruppo della Protezione Civile, distintasi sempre in modo positivo e

resasi protagonista di interventi amirevoli in questi trent'anni. In tempi recenti **non si può dimenticare** l'apporto offerto durante l'emergenza del Vaia, oppure durante l'emergenza Covid, quando in piena pandemia i nostri volontari senza esitare si apprestarono ad offrire aiuto nell'esecuzione dei tamponi.

PNRR: UN OCCASIONE DA NON SPRECARE PER TUTTA L'ITALIA

Nei vari telegiornali oppure sui quotidiani avrete sicuramente sentito parlare del problema nazionale riguardo al recepimento dei fondi del PNRR, somme con un preciso vincolo di destinazione, stanziati dall'Europa per fronteggiare il periodo post-pandemia e dare avvio alle varie transizioni ormai note (ecologica, digitale ecc.). In questi termini, il Comune di Bordano si è inserito in tutti i bandi utili messi a disposizione, ed è pronto ad inserirsi negli eventuali bandi futuri.

Per concludere, volevo ringraziarvi per aver riposto la fiducia in me, dandomi la possibilità di iniziare questa esperienza che si sta rivelando altamente formativa.

Vivere quotidianamente il Comune ti dà la possibilità di osservare internamente le dinamiche del presente e comprendere quelle del passato.

È motivo di grande orgoglio rappresentare la comunità del mio paese ovunque vada e cercherò in tutti i modi di ripagare la vostra stima.

*Sono dell'idea che un buon amministratore, per capire le esigenze di una comunità non solo deve **costantemente presenziare tra la gente** partecipando alle varie manifestazioni ma deve fornire risposte chiare e veritiere ai cittadini, affiancando ad esse alcuni dati o fonti che si poggiano su **elementi inconfutabili e non manovrabili**.*

Così facendo, non solo si instaurerà un rapporto diretto, rispettoso e onesto ma si darà un segno di prontezza e ampia concezione dell'argomento oggetto di confronto.

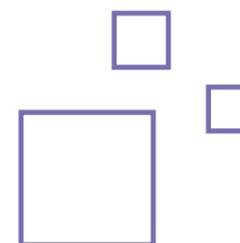
*Lo scopo per cui siamo stati eletti è quello di donare a tutti voi un **clima di serenità** tale da rendervi felici di vivere e frequentare questo paese, prendendo sicuramente spunto da qualche elemento del passato ma, soprattutto, **volgendo un occhio al futuro**.*

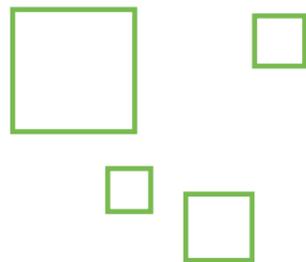
Qualora ravvisiate la necessità vi invito a contattarmi personalmente via social o, ancora meglio, non esitate a fermarmi per strada, una risposta schietta e sincera la riceverete di sicuro.



THOMAS FORGIARINI
ASSESSORE

BILANCIO,
PERSONALE,
DIGITALIZZAZIONE,
INFORMATICA E
POLITICHE GIOVANILI





Ciao a tutti,
siamo giunti al termine del nostro
primo anno di legislatura.



INSIEME PER BORDANO E INTERNEPPO

Sicuramente è stato un anno impegnativo dove oltre al lavoro ordinario si sono aggiunte varie problematiche a livello globale che hanno sicuramente complicato le nostre vite. Noi come gruppo in questo primo anno abbiamo imparato a conoscerci meglio, abbiamo consolidato un gruppo che era già valido in partenza e grazie al vostro sostegno, che non è mai mancato, ci avete motivato ancor di più per proseguire determinati col nostro operato perché, come avrete ben notato, le polemiche e le cattiverie a nostro riguardo (per ognuno di noi) non sono mancate, anzi... negli ultimi mesi sui social siamo stati costantemente attaccati sia politicamente che personalmente. Ci teniamo a precisare che noi manterremo la nostra linea consistente nel non rispondere né agli attacchi politici tantomeno a quelli personali, rimarranno finì a loro stessi, fortunatamente le cattiverie e il populismo non ci appartengono. Quello che ci rammarica di più però sono gli attacchi perpetrati indistintamente verso tutte le associazioni presenti sul nostro territorio, addirittura sono stati tirati in ballo i ragazzi che ogni anno affrontano il freddo di dicembre per accendere l'albero di natale sul San Simeone, tradizione ormai consolidata e molto apprezzata dai cittadini. Come amministratori ci sentiamo solo di dirvi che dovete comunicarci tutto ciò che ritenete opportuno segnalare, le problematiche che ritenete possano creare problemi a voi o ad altri compaesani, pericoli, migliorie, insomma, tutto quello che vi sembra giusto segnalare. Noi amministratori serviamo soprattutto a questo, non dovete avere timore a dirci le cose, il vostro contributo è fondamentale. Il Sindaco, la Giunta e tutti i Consiglieri sono a vostra disposizione, il nostro Comune dev'essere un punto di riferimento per tutti gli abitanti. E soprattutto, se avrete piacere, partecipate ai Consigli Comunali così potrete appurare la veridicità di ciò che scriviamo e valutare il nostro operato.

GIORGIUTTI MATTIA,
CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA

Il buonsenso attraverso i cinque sensi

È ormai trascorso un anno dalle votazioni e vogliamo condividere con la popolazione le nostre riflessioni.

La pubblica amministrazione dovrebbe essere una macchina perfetta, così come lo è il corpo umano. Nella vita di tutti i giorni, attraverso i nostri sensi, conosciamo il mondo ed evolviamo. Nei 25 anni di amministrazione guidata da Picco Enore abbiamo fatto nostri alcuni pilastri che, per analogia, ricordano i cinque sensi. Tali capisaldi ci hanno guidato nel nostro magnifico percorso e oggi vogliamo condividerli con voi.

✦ LA VISTA 👁️

Bisogna aver occhi per saper guardare non solo gli spettacoli che la natura ci offre ma anche per osservare ciò che non funziona, quello che può essere migliorato e sistemato. Guardare oltre il nostro naso perché la nostra piccola realtà non è l'unica esistente e da altri contesti potremmo prendere spunto per progredire.

✦ L'UDITO

Ci vogliono orecchie per ascoltare non solo ciò che ci fa piacere sentire ma anche ciò che ci mette in discussione perché solo attraverso un percorso di autocritica si può evolvere.

✦ IL TATTO

Ci vogliono mani che lavorano perché per dirigere un lavoro bisogna prima saperlo fare; ci vuole l'esperienza e l'umiltà di sporcarsi le mani per raggiungere gli obiettivi comuni.

Il più grande insegnamento lo abbiamo ricevuto nel 1976 quando ricchi e poveri, dottori e muratori si sono rimboccati le maniche e insieme hanno ricostruito il Friuli mettendo a fattor comune le proprie capacità.

✦ L'OLFATTO

Bisogna respirare a pieni polmoni un clima per capirlo fino in fondo. Parliamo di olfatto in senso lato, aprire la mente e il cuore alle situazioni per riuscire a comprenderle; comprensione che è empatia e non sudditanza; non dobbiamo per forza essere d'accordo ma possiamo provare a capire le ragioni altrui.

Comprendere le situazioni ci porta lavorare per il bene di tutti e non per primeggiare come singoli.

✦ IL "BUON" GUSTO

Il buon gusto inteso come l'educazione di riuscire a distinguere ciò che è giusto da cosa è sbagliato, ciò che è buono da ciò che non lo è. Ogni tanto l'apparenza inganna ma non è la sola: ogni tanto ingannano anche le parole e le circostanze. Buon gusto è capire quando è il momento di fermarsi per analizzare un percorso; chiedersi "da dove siamo partiti e dove siamo arrivati?"

✦ IL SESTO SENSO

Il sesto senso è ciò che fa la differenza: l'intuito, la passione e la caparbità portano alla crescita personale e all'evoluzione. Le grandi imprese sono nate da piccole idee, rese grandi da chi ci ha creduto a tal punto da trasformarle prima in ambiziosi progetti e poi in meravigliose realtà.

*Questi sono i nostri valori che ci hanno indicato la rotta
e ci hanno portato a fare grandi cose.*



OPERE PUBBLICHE

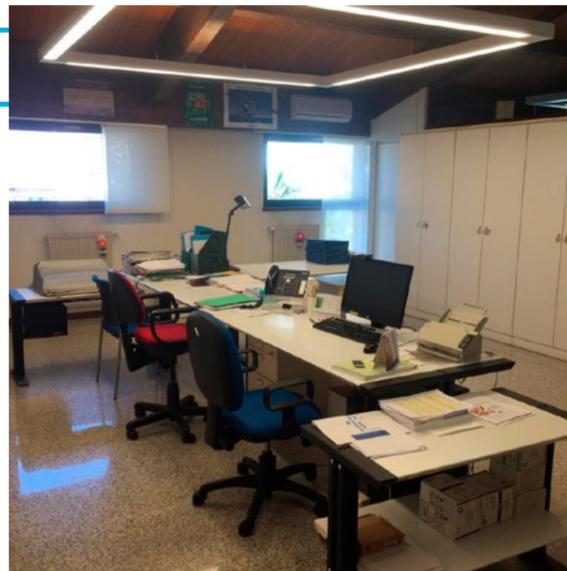


CONCLUSIONE LAVORI SUL SAN SIMEONE

Sono in fase di conclusione i lavori di rifacimento dell'asse viario crollato sul Monte San Simeone. Il costo dell'intervento, pari a € 500.000, è stato coperto per € 200.000 dall'avanzo e da € 300.000 da un contributo regionale.

PULIZIA CADITOIE E GRIGLIE STRADALI

Al fine di evitare che le abbondanti piogge possano creare danni alle strutture pubbliche e private, la ditta Sanvitese ha provveduto alla pulizia delle griglie e delle caditoie stradali. L'intervento ha avuto un costo complessivo di € 15.400.



ILLUMINAZIONE UFFICI COMUNALI

Con un costo di € 50.000 coperto interamente da un contributo ministeriale si è provveduto alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti degli uffici comunali, proseguendo così la linea intrapresa riguardo all'efficiamento energetico.

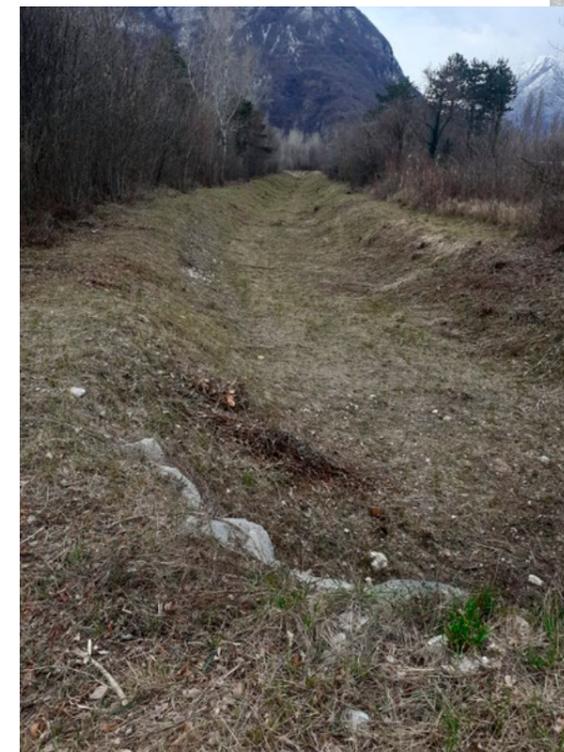


RESTYLING CAMPO SPORTIVO

Sono in corso i lavori volti a dare un tocco di modernità al complesso sportivo. Gli interventi riguarderanno la manutenzione straordinaria dei fabbricati e delle strutture a servizio del campo di calcio. In particolare si sostituiranno i proiettori delle torri faro, ormai obsoleti ed energivori, si collocherà una nuova caldaia aumentando la disponibilità di acqua calda e si procederà alla sostituzione dell'attuale tettoia metallica mediante l'installazione di una nuova pergola in acciaio zincato per un migliore comfort.

RIFACIMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE

Sono in fase di realizzazione i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale in tutto il territorio Comunale, opera necessaria al fine di ridare visibilità alle strisce e alle scritte sulla pavimentazione stradale che si stava deteriorando.



PULIZIA CANALI

Con lo scopo di evitare un possibile blocco dell'acque che potrebbe causare spiacevoli disservizi alla popolazione bordanese e tarnebana, si è provveduto ad una massiccia opera di pulizia dei canali.



BIBLIOTECA COMUNALE

S Nel corso del 2022 la Biblioteca di Bordano ha potuto realizzare diverse attività che hanno richiamato l'interesse di numerosi partecipanti anche fuori dal Comune. Visto che uscivamo da due anni difficili, in cui le occasioni di socializzazione erano venute meno, e dato che, grazie a vari canali contributivi avevamo potuto svecchiare l'obsoleto patrimonio librario e sostituirlo con nuovi acquisti, abbiamo deciso di concentrarci maggiormente sulle attività di promozione della lettura. Di seguito il resoconto delle attività svolte.

Nella serata di giovedì 14 luglio, presso il parco giochi di via Roma, si è tenuto l'evento "L'uomo che piantava gli alberi", una suggestiva cine-lettura dell'omonimo libro di Jean Giono a cura dello scrittore, lettore e operatore culturale Livio Vianello. Avvolti dal tepore di una dolce serata estiva, Livio e Silvia Criscuoli ci hanno coinvolti in un'esperienza multisensoriale riuscendo a catturare l'attenzione anche dei più piccolini. A conclusione la Pro Loco Bordano ha offerto l'anguria a tutti i partecipanti. La serata è stata un successo e ha visto la partecipazione di oltre sessanta persone.

L'evento si inseriva in un progetto più ampio dal titolo "La strada dei libri passa da...parchi e giardini". Una rassegna rivolta a bambini e famiglie, con lo scopo di condividere il piacere della lettura all'aperto e creare degli incontri, degli scambi e dei legami tra persone, libri e natura attraverso dei racconti e delle narrazioni, delle immagini, dei suoni, con un forte coinvolgimento sensoriale. Il progetto, che si terrà anche quest'anno con molteplici appuntamenti in tutta la Regione, è ideato da Damatrà Onlus in collaborazione con le Amministrazioni comunali, le Biblioteche e i Sistemi bibliotecari, e rientra nel programma regionale di promozione della lettura LeggiAMO 0-18 FVG.

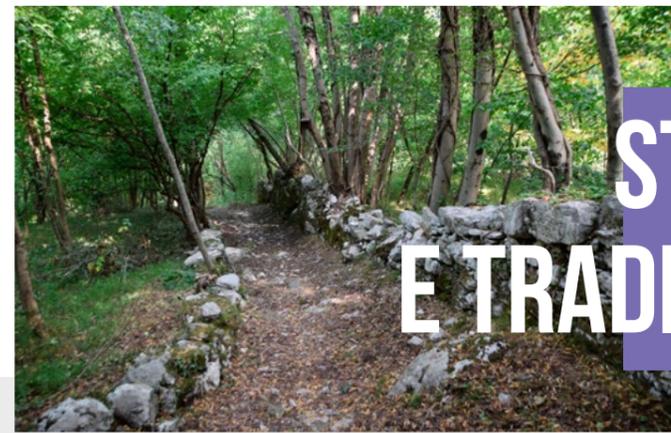


RESOCONTO ATTIVITÀ 2022

Come Comune abbiamo inoltre aderito al progetto "C'era una volta..." promosso dal Servizio sociale dei comuni, che prevedeva tre incontri simultanei in tre località diverse tra cui Bordano. Martedì 6 settembre, approfittando del clima ancora mite, nel parcheggio di via Roma bambini e genitori hanno dato il benvenuto ai Portastorie. I due operatori di Damatrà sono giunti con il loro furgoncino carico di libri, ci hanno letto alcuni albi illustrati facendo volare la fantasia e scatenando grosse risate. Successivamente, la nostra cara bibliotecaria Ileana ha presentato la biblioteca comunale poi, ovviamente, non ha mancato di portare con sé numerosi libri per stuzzicare la curiosità dei futuri lettori. Infine, sia grandi che piccoli si sono lasciati coinvolgere dai divertenti laboratori espressivi proposti dalla Cooperativa Aracon.

Nel corso dell'autunno, invece, nella sala della biblioteca abbiamo ospitato due iniziative. Venerdì 18 novembre gli amici di Damatrà hanno inscenato una divertente narrazione, liberamente tratta dalle leggende arturiane, dal titolo "Due bambini di nome Artù e Merlino". Una storia piena di cavalieri e dame, maghi e maghe, draghi tremendi e spade magiche. Una storia di amicizia e coraggio che ci ha fatto scoprire il mago più potente di tutti i tempi e il re più famoso della storia quando erano ancora bambini. Venerdì 2 dicembre abbiamo ritrovato Livio Vianello che ci ha letto ed interpretato il suo libro "Oggetti smarriti - la vera storia di Bartolomeo Zane". L'opera narra la singolare vicenda del signor Zane, il quale ha un pessimo rapporto coi libri; un giorno però, suo malgrado, Bartolomeo è costretto ad entrare in una biblioteca perché in treno ha scambiato la sua valigia con quella di un bibliotecario. Quando la ritrova, al suo interno scopre qualcosa che lo sconcerta! Grandi e piccoli si sono davvero divertiti ad ascoltare questa incredibile storia. Alla fine dell'attività tutti i partecipanti sono stati invitati ad un momento conviviale con una dolce e golosa merenda.

CORINNA PICCO



SAR SIMON

Storie della mia infanzia

Una volta a Bordano viveva un ricco signore di nome Simon, da tutti conosciuto e riverito come Sar Simon. Era vedovo, abitava con suo figlio di circa 18 anni ed aveva una giovane serva del paese che svolgeva le "faccende domestiche". Come spesso accade, tra il figlio del padrone e la giovane serva era nato l'amore, la faccenda era mal vista da Sar Simon (una volta non si diceva Signore ma Sar). Anche a quei tempi e fino a circa vent'anni fa i maschi alla maggior età avevano l'obbligo di partire militari, ma chi aveva soldi, pagando una tassa, poteva farsi sostituire da qualcun'altro (solitamente un povero). Il servizio militare quella volta durava minimo 10 anni e per questo motivo Sar Simon aveva deciso di far partire militare il figlio troncando così l'amore tra lui e la serva, la quale ha poi continuato a lavorare per Sar Simon. Passati gli anni di ferma e guerre il giovane non fece ritorno a casa. Ogni tanto il padrone chiedeva alla serva di fermarsi a mangiare con lui, almeno gli sembrava di avere ancora il figlio lì con lui. Una sera la serva, stanca di queste richieste si fermò a cenare con lui, dopo aver messo a posto ogni cosa gli disse: Sar Simon vi ringrazio del mangiare che mi avete dato ma io l'ho sudato e pagato e non come voi che invece di concedermi vostro figlio lo avete mandato via soldato! Dopo aver detto queste parole se ne andò e non tornò più in quella casa, Sar Simon si mise le mani tra i capelli e pianse a dirotto vinto dai rimorsi.

TIMOTEOS

possibile percorrere una parte della cosiddetta "Strada Vecchia" che fino ad un secolo fa collegava i due paesi. Ai nostri giorni si tratta di un bellissimo e largo sentiero alberato dove è possibile ammirare la maestria di antichi costruttori nell'edificare muri di contenimento a secco con pietre di varia grandezza perfettamente incastonate tra loro. Al termine di questo breve percorso, poco prima di immergersi sulla strada provinciale, si trovano le prime case di Interneppo in via Colle della Croce, in alto su una di queste, accanto ad un murale, un altro crocifisso di simile fattura fa bella mostra di sé. Amerigo di Jan, Ermanno da Šcjale, Ape e Bepo di Ninfe sono stati gli ideatori di questa e lodevole iniziativa che, in seguito, è stata realizzata nella sua parte lignea da Pieri di Modeste che ci ha lasciati poco più di un anno fa. Questi, memore di essere stato da giovane un provetto falegname, non ha trovato nessuna difficoltà a ricavare dal legno due croci e relative coperture a protezione dalle intemperie come si usava nella migliore tradizione. Franzil Floreano "Jan" stimato pittore già primo autore di buona parte dell'imponente Murale dei Ciclisti ha infine curato la parte iconografica con la solita perizia e professionalità. Ad opera ultimata il risultato è stato molto buono ed altre due perle si sono aggiunte alle tante che da tempo abbelliscono questo Comune.

IL CUEL DA CROUS

Da quasi due anni coloro che da Bordano salgono ad Interneppo hanno modo di ammirare un grande crocifisso posto all'inizio della rapida discesa che a breve distanza porta alle prime case del paese. In precedenza una piccola, scarna croce di ferro era appesa all'albero lì vicino e per lo più passava inosservata. A monte si trova il Cuel da Crous (Colle della Croce) che probabilmente da tempo immemorabile ospitava una simile testimonianza di devozione popolare. A pochi metri, sulla sinistra, è



MAGISTER



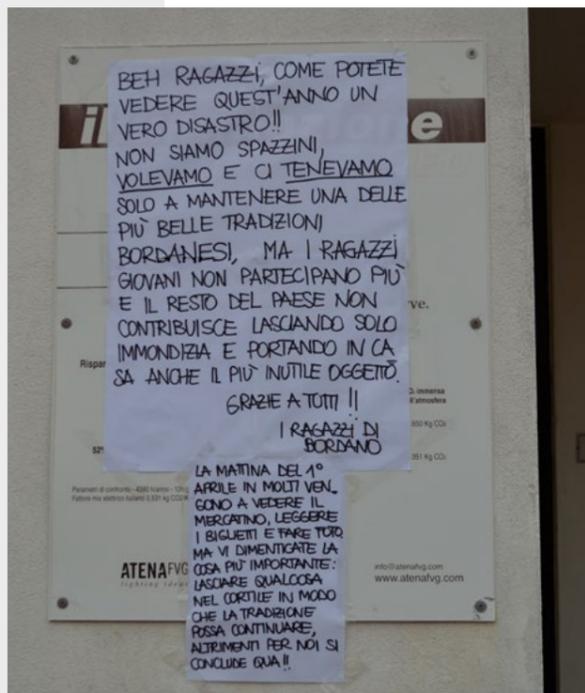
UN GIORNO DI MERCATO

Fino a pochi anni addietro a Bordano nella giornata del primo aprile si teneva un mercato del tutto particolare, forse unico nel suo genere. Ricorrenza ormai tradizionale in quanto varie testimonianze concordano che l'esordio risale a diversi anni prima del terremoto del 1976, con data forse collegata al famoso pesce e conseguenti scherzi architettati dai soliti burloni che, per fortuna, non mancavano mai in ogni paese. Quando erano scese le tenebre nella notte del 31 marzo gruppi di ragazzi, messisi d'accordo in precedenza, passavano ad asportare quanto lasciato incautamente incustodito negli orti e nei cortili e li depositavano sul sagrato di Sant'Antonio o sullo spazio antistante il Municipio. Non esisteva una regola o un'alternanza negli anni, tutto dipendeva dal luogo che il primo sceglieva per depositare il "bottino", gli altri seguivano. Il giorno dopo man mano che in casa qualcuno si accorgeva che mancava qualcosa si recava a recuperarla, probabilmente contrariato e maledicendo la propria dimenticanza. Si formavano così dei campanelli dove si commentava il fatto, sortivano poi altri discorsi e

così tornava il buon umore. Questo mercato terminava nel pomeriggio quando gli ultimi distratti venivano a recuperare quei pochi oggetti che erano ancora rimasti in mostra. Bordanesi che ormai hanno una certa età concordano sul fatto che nei primi anni, il terremoto era ancora lontano, erano le carrette ed i carrettini (barèles e barelins) ad essere asportati da vari cortili ed ammassati sulla piazzetta della vecchia chiesa. Non doveva essere un'impresa difficile se condotta in silenzio: pochi erano i portoni chiusi a chiave anche perché gli edifici all'interno erano abitati da più famiglie. Arrivò anche il fatidico 1976 quando alle 9 di sera del 6 maggio la terra tremò per un minuto interminabile e sconvolse buona parte del Friuli, Bordano ed Interneppo situati proprio sull'epicentro rimasero quasi totalmente danneggiati. Con il cosiddetto terremoto bis del 15 settembre e la distruzione di buona parte di quel poco che era rimasto, la popolazione scese in massa profuga a Lignano. Seguì un lungo periodo di desolazione poi, con gli anni, si passò dai prefabbricati alla ricostruzione e la vita tornò a fiorire in un paese nuovo. Gradualmente si tornò ad una esistenza normale e si poté tornare alle vecchie usanze ed abitudini, tra queste anche il mercato del primo aprile. Carrette e carrettini nel frattempo erano diventati mercanzia rara, le proprietà chiuse e recintate ma questo non scoraggiò la gioventù di quegli anni che puntual-

mente, con il favore delle tenebre, asportò tutto quanto fu possibile per mettere in bella mostra gli oggetti più disparati il giorno seguente nel luogo prescelto. Per alcuni decenni questa tradizione fu rispettata con un naturale avvicendamento tra giovani che si ritrovavano sentendosi ormai "anziani" per questa nottata e giovanissimi che non vedevano l'ora di mettersi alla prova. Anno dopo anno però le difficoltà per allestire il mercato aumentavano, la popolazione era più guardinga, metteva sotto chiave tutto quanto era possibile, recinti e cani facevano il resto ma nonostante tutto il primo aprile la merce era esposta abbandonava e negli ultimi anni comparvero dei manifestini con dei lazzi dedicati ai più distratti. Come accade da che mondo è mondo la società e la vita insensibilmente ma costantemente cambiano. Piano piano nuovi ritrovati, nuove mode e tendenze rendono obsoleti certi attrezzi che ci erano familiari e consolidati comportamenti e modi di vivere e pensare: in una parola è il progresso anche se poi può creare più problemi di quanti ne abbia risolti. In questo caso tra i giovanissimi molte cose hanno perso la loro importanza rimpiazzate dalle nuove mode e dai nuovi strumenti che vanno per la maggiore nel "villaggio universale". Alle ultime generazioni non interessano più di tanto storie dei tempi che furono e tradizioni varie immerse come sono nell'uso di altri oggetti per loro quasi indispensabili. Predomina la realtà virtuale, videogiochi, notebook, telefonino, internet e piattaforme varie per non parlare poi di fitness, nuoto, concerti e raduni. E' stato così che anche gli irriducibili, constatato che Bordano ovviamente non faceva eccezione alla regola, sono stati costretti a gettare la spugna, tra i manifesti esposti nell'ultima edizione il più grande era un amaro commiato, moderatamente pessimista, con l'auspicio che tra qualche anno questa tradizione possa essere ripresa da altri, cosa alquanto remota ed improbabile. Correvano l'anno 2016.

MAGISTER



L'ARTE DI ARRANGIARSI

Sfolgiando una rivista specializzata mi sono soffermato su delle foto che mostravano alcuni manifesti del secolo scorso riguardante alcune fabbriche del Bresciano che pubblicizzavano con i rispettivi prezzi la trasformazione di fucili bellici in calibri da caccia. Cosa impensabile oggi perché il lavoro veniva fatto con un semplice macchinario ed i risultati erano modesti.



Oggi la lavorazione del manufatto armiero è fatta con moderni macchinari a controllo numerico che garantiscono un'altissima precisione. Subito mi è ritornato in mente l'arte di arrangiarsi dei nostri paesani nell'immediato dopoguerra. Durante il conflitto mondiale tutte le doppiette dei cacciatori erano state requisite dalla milizia e purtroppo non tutte restituite a guerra finita. Così veniva recuperato qualche moschetto e portato dal fabbro del paese, qui iniziava l'avventura per la foratura della canna che veniva fatta con un trapano a mano azionato da un consistente volano ma ci volevano giorni per riuscire nell'impresa. Oltretutto c'era il pericolo che il foro non fosse centrale allora la canna era inservibile, anche per questo l'avanzamento era molto lento. Molti di questi prototipi maldestri aveva un grossissimo handicap quello di non riuscire ad estrarre il bossolo, allora quando capitava veniva spinto fuori dalla volata della canna con l'aiuto di una bacchetta di nocciolo. Non meno impegnativo era trovare le cartucce, esisteva a Gemona una piccola ferramenta che le vendeva ma mancavano i soldi, allora si era trovato il modo per fare le ricariche. Veniva recuperata la carica del mortaio che era un bossolo di

cartone calibro 12, la polvere veniva recuperata vicino al forte del Monte Festa era polvere nera molto vivace sicuramente non adatta a caricare cartucce da caccia, questa polvere si trova in scaglie raccolta portata a casa dove veniva grattata e ridotta i grani un po' grossolani, la borra di separazione veniva ricavata dal feltro del basto dei muli. Qualcuno nella separazione fra polvere e pallini metteva uno strato di crusca, il tutto veniva chiuso ponendovi sopra un pezzo di carta, per la chiusura del bossolo ci si arrangiava come si poteva il più delle volte la parte terminale veniva solo premuta con le mani. Quelli che sparavano con la separazione della crusca dovevano stare molto attenti e chiudere gli occhi perché erano avvolti da una piccola fastidiosa vampata. Oggi è impensabile parlare di quei fucili e delle rispettive cartucce. Oggigiorno in commercio si trova tutto ed è materiale testato per la massima sicurezza e oltretutto controllato nei minimi particolari. Concludiamo pensando che la fortuna ha voluto che in quel breve periodo nessuno si è fatto male.

PICCO ANNIBALE



BOOK FOTOGRAFICO





ASSOCIAZIONI

Cari Amici dell'A.s.d. Bordano Calcio eccoci qua di nuovo pronti alle porte della nuova stagione calcistica, una stagione che speriamo possa essere, e abbiamo tutti i motivi per pensare che possa essere un po' più redditizia rispetto a quella conclusa qualche mese fa.

Il Team Bordano Calcio in questo inverno non è mai stato fermo, i nostri dirigenti si sono dati da fare, innanzitutto riprendendo l'impegno con la società visto che a Dicembre ci sono state le elezioni del nuovo consiglio direttivo, confermando quasi l'intero gruppo e avendo anche alcuni nuovi inserimenti, Picco Renzo, Thomas Forgiarini, quindi spendiamo intanto uno spazio per ringraziare i dirigenti che non fanno più parte della squadra e auguriamo buon lavoro a questo fantastico nuovo gruppo di lavoro.

Come dicevamo sopra l'inverno è servito per analizzare e sopperire alle lacune, varie, emerse la scorsa stagione, ci accingiamo ad iniziare un'altra stagione sportiva molto impegnativa e rivoluzionaria a dire della delegazione di Tolmezzo, straordinaria perché quest'anno prenderanno parte al via in 3° categoria ben 15 squadre, si vedrà l'introduzione di una nuova formula di Campionato che è ancora in fase di studio ma quel che è certo è che non sarà un normale campionato con andata e ritorno staremo a vedere.....

La complessità dovuta alle molte giornate in più di Campionato ci ha visti in "dovere" di allungare la rosa per cercare di essere più competitivi in materia di qualità e di numeri.

Come da anni succede, abbiamo continuato il lavoro di ringiovanimento, abbiamo cercato di riportare

a casa alcuni ragazzi del comune che erano fermi o impegnati al servizio di altre squadre, di Interneppo arrivano Simone Picco ex Nuova Osoppo e Iob Sebastiano ex Treppo Grande, di Bordano invece Forgiarini Alex e Forgiarini Gabriele ex Tricesimo, Puglisi Thomas ex castello e Filippo Caruso, dal calcio invernale invece arriva Michael Zuliani ex Sedegliano e Chinese Mattia ex Treppo grande, dalla Carnia, dal Villa tra i pali arriva Samuele Damiani mentre a centrocampo arriva Massimiliano Zoia ex Viola, dal calcio amatoriale invece Giulio Stefanutti, Ferigutti Matteo, Lodovico Iob, ed infine due grandi ritorni, Moro Giorgio ed Heros Franceschetto, comunque avendo ancora qualche giorno di mercato disponibile la società garantisce che ci sarà ancora qualche colpo last minute.

Doveroso è scrivere alcune parole di ringraziamento per quei giocatori e dirigenti che dopo la stagione sorsa non fanno più parte del gruppo squadra, alcuni con la promessa di ritornare, altri che hanno dato l'addio al calcio giocato, Zuliani, Tissino, Melchior, Di Biasio, sperando di non dimenticare nessuno, Cinzia ,Mattia..... Grazie.....

Come annunciato all'inizio dell'articolo quest'anno la Società ha qualche ambizione, dopo aver esaminato la passata stagione che ci ha visti per più di metà Campionato in vetta o in zona promozione, sappiamo che sarà difficile perché molte squadre si sono preparate bene, ma noi siamo consapevoli di quali siano i nostri mezzi, i ragazzi soprattutto quelli più giovani hanno tratto consapevolezza e voglia di dimostrare dopo la passata stagione, i ragazzi nuovi sono tutti grintosi e motivatissimi, chi di confermare, chi per rilanciarsi, chi per attaccamento, le partenze sono state ampiamente rimpiazzate con



giocatori di qualità, quindi arrivati ad oggi siamo speranzosi e convinti di poter far bene, poi ovviamente il campo sputerà le sue sentenze.....speriamo in nostro favore.

Come ormai noto da tempo, Il nome di chi guiderà la squadra in questo 2023 sarà Mister Aurelio Picco riconfermatissimo a pieni voti ed all'unanimità, col quale speriamo di lavorare ancora a lungo, buon lavoro Mister.

La preparazione atletica è iniziata il 13 Marzo, quindi se verso sera, sentite rumori strani provenire dalle strade, vedete un gruppo di persone vestite in modo colorato correre per le vie del paese, non vi preoccupate ,niente paura,sono i Nostri ragazzi, sono le Furie Rosse.

In conclusione vi dico, seguitemi, seguitemi perché sarà sicuramente una bella stagione, innovativa dal punto di vista organizzativo a livello federale, sarà una stagione ricca di eventi, sono molte ed un sacco attive le collaborazioni con Asd Volo Libero Friuli e la Proloco di Bordano-Interneppo per cercare di metterci al servizio della comunità, cercando di organizzare eventi e feste in primis per la nostra gente, ma anche per quella di fuori che si avvicina, cercando di far collaborare realtà che ognuna nel suo ramo si occupa di cose totalmente differenti

tra loro, e già questo dovrebbe renderci orgogliosi perché finalmente è possibile vedere vera cooperazione, infine da non sottovalutare anche l'apporto di visibilità che tutte queste iniziative portano al nostro paese.

In ultimo ,ma non per importanza, un doveroso ringraziamento ai nostri collaboratori esterni ,coloro che seguono la parte strutturale, la cura del campo, grazie Anedi, Fiorenzo e Paolo, e un appello a voi popolazione siamo giovani, siamo parte della comunità, lavoriamo anche per il paese quindi mi sento di rinnovare l'invito a chi volesse darci una mano di farsi avanti, siete i benvenuti, e vi chiedo di sostenere noi, questi ragazzi che portano in giro i nostri colori e il nome di Bordano, PER FAVORE venite a sostenere la squadra del vostro paese, la domenica al campo, con le iniziative che organizziamo, ricordatevi le Furie Rosse appartengono anche a tutti voi, il Bordano è di Bordano!

IL PRESIDENTE
DELL'A.S.D. BORDANO CALCIO
ENZO NICCOLINI



TRAIL DELLE FARFALLE

Il 25 Aprile si è svolto a Bordano il Trail delle Farfalle, manifestazione podistica di corsa in montagna su ambiente alpino di 14 Km con 1050 Mt D+.

In programma anche un giro ludico motorio a passo libero di 8000 oppure 12000 passi aperto a tutti su percorso misto tra sentieristica e piste forestali, con partenza ed arrivo presso l'area di atterraggio. Per il Trail il percorso avrebbe portato gli atleti a scendere fino a Braulins con un tratto a falsi piani, per preparare le gambe alla salita, dapprima morbida, per poi diventare molto pendente fino ad arrivare in cima al monte Brancot, proseguendo con dei saliscendi veloci, attraversando ancora due cime, per poi raggiungere la discesa tecnica verso valle e rientrare in area di atterraggio per la pista forestale. Le condizioni meteo avverse hanno costretto l'organizzazione ad un cambio programma del Trail dirottando i 50 atleti su un percorso più pianeggiante e veloce.

Al termine della gara si sono svolte le premiazioni e il pasta party con i partecipanti ed i volontari. La manifestazione, organizzata dal ASD Sky Team Friul in collaborazione con l'ASD Volo Libero Friuli ed il Comune di Bordano, si è svolta con successo nonostante le condizioni meteo non siano state favorevoli. Si ringraziano tutti i volontari che hanno collaborato a vario titolo per una perfetta riuscita dell'evento, confermando che il Trail delle Farfalle, (come già dimostrato in passato), rimane un evento di importanza sportiva e culturale con la finalità di valorizzare il nostro territorio.

Ancora grazie a tutti e al prossimo anno.

GENNI PICCO



Dopo essere ripartiti con la sagra dello scorso Agosto, molti sono stati gli eventi che ci hanno visti impegnati

Il 13 Novembre abbiamo festeggiato San Martino, patrono di Interneppo, con l'apertura di un chiosco fornito di bevande ed ottimi piatti cucinati dai volontari. In tale occasione l'Amministrazione ha voluto inaugurare la nuova Piazza antistante la Chiesa. Una quota del ricavato della festa è stato usato per l'acquisto di parte dell'illuminazione interna della Chiesa al fine di ridurre i costi energetici e portare ad un notevole risparmio.

Il 30 Novembre, assieme ad altri rappresentanti delle Pro Loco del Consorzio Friuli Nord Est, siamo stati ricevuti in Piazza San Pietro a Roma dal Santo Padre Papa Francesco in occasione del 60° anniversario dell'unione Nazionale Pro Loco d'Italia.

Il 24 dicembre verso le 17, come di consueto, in piazza a Bordano è arrivato Babbo Natale assieme al suo aiutante e due asinelli, portando doni a tutti i bambini presenti. Anche per il 2023 abbiamo realizzato e distribuito a tutte le famiglie di Bordano ed Interneppo il calendario da tavolo.

L'inizio del 2023 ha visto finalmente ritornare la tradizionale festa di San Antonio, realizzata nella giornata di domenica 22 Gennaio, con l'apertura del fornitissimo chiosco dove si potevano acquistare e degustare le buonissime pietanze cucinate dalle nostre cuoche. Nel pomeriggio si sono svolti i tradizionali giochi in piazza, l'atteso palo della cuccagna e la corsa coi sacchi per signore, il tutto accompagnato da musica tipica. La giornata si è conclusa con la sfilata dei krampus spettacolo molto apprezzato che ha portato in piazza un pubblico numeroso. Parte del ricavato è stato donato alla parrocchia.

Domenica 26 Marzo, assieme alle altre associazioni e all'Amministrazione Comunale, abbiamo partecipato alla 5° giornata ecologica per la raccolta dei rifiuti nel nostro comune.

Un grazie a tutti i nostri volontari che ci permettono di realizzare tutte le manifestazioni che proponiamo e per consentirci di regalare alcuni momenti di svago e serenità alle nostre comunità.



PRO LOCO BORDANO-INTERNEPPO



ALTRI 20 ANNI, PER COMINCIARE

Prima cosa e più importante, da segnare sul calendario: **siete tutti invitati al compleanno della Casa delle farfalle, sabato 22 e domenica 23 luglio.** Davanti, intorno, accanto e dentro... tra via Canada e via Campo Sportivo: faremo festa, mangeremo e berremo, balleremo con musica dal vivo e un sacco di altre amenità. Non c'è molto altro da dire in merito: la festa è del corpo (che sia salsiccia, vino o danza), poche parole e tanti tais.

Seconda cosa, in attesa della festa: facciamoci sopra due ragionamenti, su questa ricorrenza. La Casa è un "fatto" davvero centrale per la nostra comunità e quindi val la pena di spenderci sopra un pensiero (vi avverto fin da subito che non starò a rincorrere le sciocchezze che si scrivono sui social o altre polemiche).

Non starò nemmeno a tracciarne origini e storia. La Casa delle farfalle è stata una grande intuizione a cui non molti credevano. E invece ha funzionato. Ha avuto i suoi alti e bassi ma non è mai caduta. Dopo le disavventure del COVID, oggi ci stiamo avviando a fare, nella stagione dei 20 anni, il maggior successo di sempre.

E questo mi porta a pensare: come saranno i prossimi 20 anni? E cioè: dove sta andando, il turismo? cosa significa davvero, questo "turismo sostenibile" di cui tutti si riempiono la bocca? cosa occorre fare perché un

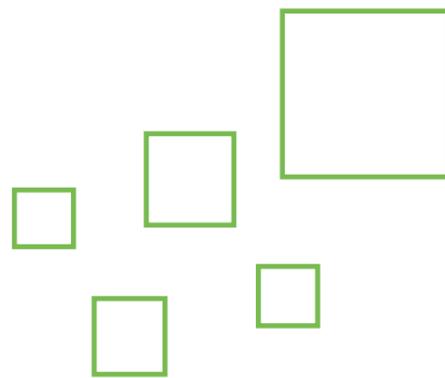
maggior numero di persone vengano a visitare il Friuli e se ne vadano poi con il ricordo di essere stati in un luogo fantastico? (NB. Era il lontano 2004 ma tutti continuiamo a ricordarcelo: "Ospiti di gente unica"... un grande slogan).

In queste settimane ci sto pensando più del solito, a cosa stiamo facendo, a come farlo meglio, a cosa fare domani, a cosa non fare più. Provo a mettere in fila qui un paio di pensieri, poi se volete ne parliamo.

QUALITÀ VS QUANTITÀ

Una delle cose che mi chiedo più spesso è che tipo di rapporto ci sia tra "qualità" e "quantità", nell'offerta turistica. Significa: quando un'impresa è piccola o è agli inizi, c'è una grande attenzione al prodotto, al servizio, una grande cura del visitatore, che viene coccolato e viziato. Più i numeri crescono, più la cura e la qualità scendono. È così per forza? Non c'è proprio via di scampo?

Non so se anche voi avete questi ricordi... quel piccolo bed&breakfast con i gestori, che di norma sono anche i proprietari, che ti accolgono a braccia aperte, ti parlano, ti consigliano; c'è del calore, sono quasi degli amici. Il personale del grande albergo, nel migliore dei casi, è professionale e gentile, ma di norma la temperatura è piuttosto bassa; ben che vada tu sei la camera 276.



COOPERATIVA
FARFALLE NELLA TESTA

Via Roma 45, 33010 Bordano UD

Telefono
0432 1636175

Cellulare
344 2345406

Sito
farfallenellatesta.it

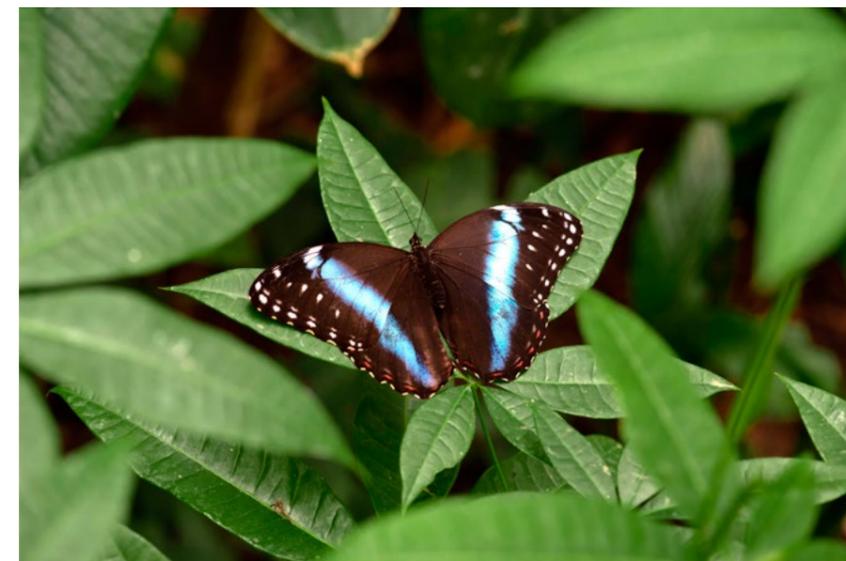
Mi pare che questo sia un dei punti cardine di tutta la faccenda: "voler bene" ai visitatori. Su questo punto mi sono battuto ogni giorno per 10 anni, ogni giorno e senza compromessi. È davvero la cosa a cui tengo maggiormente. Anche se dobbiamo accogliere 50 mila persone per stagione, dobbiamo fare il possibile perché ognuno di loro si senta accolto come nel bed&breakfast di famiglia. È questo atteggiamento, uno dei punti che hanno caratterizzato la Casa delle farfalle degli ultimi anni. Quando leggo le recensioni su internet, sono i complimenti al personale ("disponibile, premuroso, paziente, ...") quelli di cui sono più orgoglioso. Perché trovo che sia questa la parte più difficile di tutte: non accogliere 50 mila persone, ma accogliere invece ogni singolo gruppo di amici o una famiglia, per 10 mila volte; ogni gruppo come se fosse l'unico.

DMO

Devo ammettere che fino a un paio d'anni fa non conoscevo questa sigla. Tuttavia, come spesso succede, conoscevo il concetto. DMO è uno di quegli acronimi inglesi che potrebbero costarmi una multa salata, al giorno d'oggi. Significa "Destination Management Organization" (in italiano, però ammetterete che "Organizzazione per la gestione della destinazione" suona piuttosto male).

Facciamola semplice (mi scusino gli esperti): significa smetterla di fare ognuno per conto proprio, in guerra tutti contro tutti, vicino di pianerottolo contro vicino di pianerottolo. Significa invece presentarsi come un sistema: una destinazione appunto (che può essere Bordano ma meglio il Gemonese e la Val del Lago, oppure le Alpi e Prealpi Giulie e Friulane o il Friuli tutto intero). E quindi cercare di promuoversi insieme, di mantenere un certo standard qualitativo, un certo atteggiamento... Tutti abbiamo presente la "sensazione Alto Adige", per esempio. Ecco, forse è un esempio banale però è un esempio che tutti conosciamo e che tutti comprendiamo.

Nello specifico, fin da subito abbiamo provato a metterci in rete, a impegnarci per far crescere insieme con la Casa delle farfalle anche tutto il "prodotto Bordano" e il "prodotto Lago" (quello che ho ripetuto molte volte: "essere la Casa delle farfalle è una responsabilità nei confronti del territorio"; insomma, la solita frase dell'Uomo Ragno che non sto a ripetere perché la conoscete già tutti). È un lavoro che descrivere come "titanico" è un eufemismo, però anche questa è un'altra di quelle cose che vogliamo fare e da cui non molliamo. Si vince solo insieme. Occorre pazienza e occorre conquistare i cuori e le menti, una alla volta.



ALTRE COSE A BORDANO

Brevemente, alcune altre cose che faremo, non necessariamente legate alla Casa delle farfalle. La prima: nei mesi di settembre e ottobre ospiteremo a Bordano quasi una ventina di ragazze e ragazzi, tra i 18 e i 30 anni, provenienti da tutta Europa per un programma di volontariato della Commissione Europea. Si tratta della seconda esperienza in Italia su questo progetto, e ne siamo molto fieri. Ci piacerebbe che, almeno nelle prime due settimane, potessero essere ospitati da alcune famiglie di Bordano (se siete disponibili, vi chiediamo di mettervi in contatto con noi). Durante la loro permanenza faremo dei lavori di pulizia di alcuni sentieri delle nostre montagne e delle pertinenze dell'Ecomuseo sul lago, ma faremo anche attività di conoscenza reciproca fra le diverse culture europee, di lingua e di cucina italiana, di formazione, e tanto altro.

Nella zona dell'atterraggio, nel corso di quest'anno, vorremmo iniziare a

rendere operativo il progetto di un orto, in collaborazione tra Farfalle nella testa e l'associazione Volo Libero. L'orto non fornirà pomodori ad amici e parenti, ma rappresenta un pezzo di un progetto più ampio: l'autunno-inverno vedrà la modifica e l'ampliamento della zona ristorazione di fronte alla Casa delle farfalle. Oltre a preparare ricette friulane per gli ospiti, la "Cucina delle farfalle" diventerà anche un laboratorio per studiare e riproporre le ricette della tradizione che fanno parte della cultura delle nostre terre (e quindi utilizzando in parte frutta e verdure coltivate nel nostro orto).

Ultima cosa: PolliNation. Spero siate passati a fare un giretto nel giardino della Casa delle farfalle che recentemente abbiamo finito di sistemare. È diventato il primo nucleo di questo progetto a cui teniamo molto e che ha grandi ambizioni. Il progetto vedrà nei prossimi anni la piantumazione di specie autoctone in alcune aree di verde pubblico (a partire dalla Casa delle farfalle fino al Centro Visite sul lago), ma anche incontri informativi per la cittadinanza su come creare dei giardini che possano essere "amici" degli impollinatori. E tanto altro. Vi terremo aggiornati.



ECOMUSEO

L'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE TESTIMONIANZE MATERIALI DELLA CULTURA LOCALE

L'Ecomuseo è stato costituito nel dicembre del 2007 e, durante la sua evoluzione, ha proposto diverse attività tra cui quella del Laboratorio di restauro dove si è cercato di recuperare quello che restava delle testimonianze materiali della nostra cultura.

È importante recuperare quegli oggetti che potessero testimoniare gli usi, i costumi e i mestieri della nostra comunità, raccogliendo e catalogando il materiale prodotto dalla creatività umana, sia quello utile per svolgere le attività lavorative ma anche quello indispensabile per l'esistenza: come i mobili, gli oggetti per la casa, i giochi ecc...

Per questo abbiamo stimolato e coinvolto concretamente la popolazione, invogliandola a donare gli oggetti della tradizione, ormai inutilizzati, affinché potessero ritrovare nuova vita una volta restaurati e collocati in appositi spazi museali o di pubblica fruizione.

L'attività del laboratorio è iniziata nel 2014 mediante corsi di restauro aperti a tutti, utilizzando metodi e materiali tradizionali per valorizzarli mantenendo le caratteristiche originarie.

Questa importante finalità ha consentito, di fatto, al Laboratorio di restauro di diventare la terza cellula dell'Ecomuseo. Il Laboratorio è attualmente situato in una struttura messa a disposizione dall'Amministrazione comunale di Bordano, all'interno di un capannone della zona artigianale.

Sono molti gli oggetti restaurati in nove anni di attività, tra questi i mobili appartenuti al poeta Siro Angeli ora situati nella casa museo di Cesclans, quelli utilizzati nella Latteria turnaria di Alesso, quelli della Parrocchia di Alesso e quelli presenti nel Municipio di Cavazzo come le vecchie bacheche in legno. Ma poi sono stati restaurati anche quelli donati all'Ecomuseo dalle famiglie del territorio per essere poi esposti al pubblico nei singoli paesi di provenienza.



Quelli che purtroppo attualmente mancano sono gli spazi museali dove esporli. Infatti, nella moderna concezione di museo quale "sistema aperto" il bene culturale è considerato non solo un oggetto da conservare e custodire, ma anche l'occasione per l'analisi del contesto sociale, economico e culturale del periodo a cui fa riferimento. L'importanza della musealizzazione della storia passata è spiegata nel significato antropologico che una comunità attribuisce alla rappresentazione di sé e il museo deve intendersi come strumento di riflessione sui processi di costruzione della propria identità. In questa ottica, la realizzazione di spazi museali rappresenta lo strumento ideale per l'esercizio di recupero delle proprie tradizioni, dei propri usi e costumi ma è anche un'occasione per dare maggiore slancio all'economia dell'intera zona nella quale diverse aree economiche e culturali possono essere invogliate ad investire delle risorse per la promozione e lo sviluppo territoriale.

Il bilancio dell'iniziativa è, a nostro parere, molto positivo, non solo per gli oggetti restaurati che testimoniano anche la passione dei corsisti, ma per la consapevolezza acquisita da queste persone che grazie a questa iniziativa hanno preso coscienza dell'importanza di questo tipo di attività e della bontà dell'iniziativa ecomuseale. Altro aspetto importante è il gruppo di corsisti che si è creato, in questi anni hanno frequentato il laboratorio ben oltre cinquanta persone, provenienti da tutta la Regione, ma si è formato un gruppo storico, in gran parte locale, che ha acquisito delle indubbie capacità manuali.

LUIGI STEFANUTTI

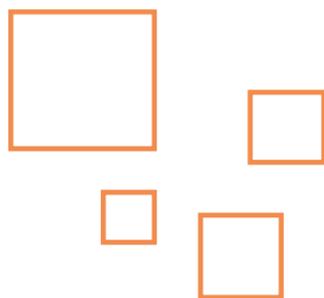


Nell'ultimo periodo sono state parecchie le iniziative a cui ha preso parte il Gruppo di Protezione Civile di Bordano.

Innanzitutto abbiamo ripristinato la bacheca presente all'esterno del municipio in modo che tutta la popolazione possa essere costantemente aggiornata sulle nostre attività. In seguito abbiamo fatto una serata di presentazione del volantino informativo che abbiamo creato sui comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento alle allerte meteo, ormai molto frequenti, che vengono costantemente pubblicate sia sulla bacheca PC che attraverso il nostro canale social (Protezione Civile Bordano).

Abbiamo fatto numerose attività addestrative sul corretto utilizzo dei mezzi e delle attrezzature che abbiamo in dotazione, montaggio tende, utilizzo del modulo antincendio nonché attività di prevenzione quali la revisione del piano di emergenza comunale con redazione di pratiche di intervento e controllo attivo del territorio. Siamo stati presenti anche in attività extra comunali durante l'emergenza per il terremoto in Turchia prestando il nostro aiuto presso la sede della Protezione Civile di Palmanova. Ci manteniamo costantemente aggiornati con i vari corsi, attività addestrative e prossimamente parteciperemo ad una esercitazione di distretto nel mese di giugno. Siamo presenti in sede per tutti quelli che desiderano entrare a far parte del nostro gruppo o più semplicemente chiedere informazioni.

Vi aspettiamo!!!



INFORMAZIONI E SERVIZI

IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA ILIA (EX IMU)

Dal 2023 la Regione Friuli Venezia Giulia ha introdotto l'imposta locale immobiliare autonoma ILIA che, nel territorio regionale, sostituisce l'IMU mantenendone però la struttura e confermando l'esenzione dall'imposta per l'abitazione principale.

Il Comune di Bordano:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 07.03.2023 ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 07.03.2023 ha approvato le aliquote dell'ILIA per l'anno 2023.

Entrambi i documenti sono visionabili nella sezione "tributi" del sito internet istituzionale.

L'ILIA deve essere versata in due rate scadenti il 16 giugno e il 16 dicembre, o in unica soluzione entro il 16 giugno. La legge dispone che le scadenze che cadono di sabato o in un giorno festivo sono sempre rinviate al primo giorno lavorativo successivo. La dichiarazione ILIA deve essere obbligatoriamente presentata (utilizzando i modelli previsti per l'IMU in attesa dell'approvazione di apposito modello) per i casi nei quali il Comune non è in possesso delle informazioni necessarie a verificare il corretto adempimento dell'obbligazione tributaria, ad esempio:

- quando ci sono state variazioni rispetto alle dichiarazioni ICI o IMU già presentate, già in precedenza soggette a dichiarazione
- quando si sono verificate variazioni che non sono conoscibili dal Comune
- quando le variazioni riguardano le aree edificabili, in quanto il valore è determinato negli atti di acquisto o cessione

- quando le modifiche che determinano un diverso importo dell'imposta dovuta sono relative a riduzioni d'imposta, sia nei casi di acquisto che di perdita del relativo diritto.

Si avverte che con la nuova imposta SONO CAMBIATI I CODICI TRIBUTI da utilizzare nei modelli F24 di versamento che, si ricorda, il Comune su richiesta fornisce tramite e-mail o direttamente allo sportello collocato al piano terra del municipio.

Per ogni informazione e per la predisposizione di documenti e modelli di pagamento F24, l'ufficio tributi del Comune risponde al n. 0432 988049 int.5 e-mail tributi@comune.bordano.ud.it. L'ufficio è aperto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12.00 alle 13.00 e il lunedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00, si chiede cortesemente di concordare un appuntamento tramite contatto telefonico o via e-mail.

UFFICIO TRIBUTI

CONTRIBUTO REGIONALE DOTE FAMIGLIA

Confermato anche per l'anno 2023

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha confermato anche per l'anno 2023 la prosecuzione di DOTE FAMIGLIA, un contributo regionale rivolto ai nuclei familiari con figli minori fino ai 18 anni non compiuti per incentivare e sostenere economicamente la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo conciliando i tempi della vita familiare con quelli lavorativi. Le spese, oggetto del contributo, devono essere fruito all'interno del territorio regionale, quietanzate nell'anno 2023 e riguardare le seguenti tipologie di prestazioni e servizi:

- servizi di sostegno alla genitorialità ed educativi rivolti ai minori, organizzati in orari e periodi extra scolastici
- percorsi di sostegno scolastico o di apprendimento delle lingue straniere
- servizi culturali
- servizi turistici
- percorsi didattici e di educazione artistica e musicale
- attività sportive.

Il titolare di Carta famiglia in possesso dei seguenti requisiti:

1. Carta famiglia attiva;
2. ISEE minorenni in corso di validità con valore inferiore o uguale a euro 30.000,00;
3. almeno un figlio minore in carico al nucleo familiare deve presentare **un'unica domanda di Dote Famiglia comprensiva di tutte le spese complessivamente sostenute nel 2023** per tutti i figli minori a carico del nucleo familiare.



L'istanza va fatta **esclusivamente in modalità online** attraverso il *Front end dedicato* individuabile sul sito della Regione al seguente link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/famiglia-casa/politiche-famiglia/FOGLIA49/> entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023. Si ricorda che è necessario essere in possesso della documentazione giustificativa della spesa sostenuta che deve essere riconducibile al minore e riportare la tipologia di spesa ammissibile e dei pagamenti effettuati.

Si invitano i beneficiari, che hanno già ultimato le spese delle prestazioni e dei servizi rivolti ai minori per l'anno 2023 e sono muniti altresì delle pezze giustificative, ad inserire tutta la documentazione di spesa effettuata il prima possibile, senza attendere gli ultimi giorni in quanto, qualora la documentazione risultasse non corretta non vi è sufficiente tempo per revocare e/o integrare la domanda poiché l'inserimento sull'applicativo viene bloccato in automatico dalla Regione.

La pratica verrà poi gestita dal Comune di residenza che, evaso l'iter procedurale e a fronte dello stanziamento del contributo da parte della Regione, provvederà alla liquidazione dell'importo spettante al beneficiario. Il sito istituzionale regionale, sezione Politiche per la Famiglia, riporta in maniera dettagliata tutte le informazioni relative a Dote Famiglia.

UFFICIO DEMOGRAFICO

I NOSTRI LAUREATI

PICCO MARITA

Il 5 novembre 2022 ha conseguito la Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione presso l'Università Unipegaso

Titolo della tesi:
"La correlazione tra movimento e apprendimento"

GIORNATA ECOLOGICA

Come avviene oramai da qualche anno, il 26 marzo si è svolta la giornata ecologica. Dopo una settimana caratterizzata dal meteo incerto, solo nella serata di sabato 25 la giornata è stata confermata. Complice il mite inverno, la temperatura al mattino non era eccessivamente fredda e con il passare delle ore ne è uscita una bella e soleggiata mattinata. Come di consueto, il ritrovo è stato fissato alle ore 8.30 presso il municipio per il ritiro di sacchi e guanti messi a disposizione dall'amministrazione comunale. Anche quest'anno la partecipazione non è stata disattesa e memori delle passate edizioni non sono servite molte indicazioni ai presenti per organizzare i gruppi. Le zone individuate per la pulizia sono state le seguenti: la strada in direzione Pioverno, la strada del campo sportivo proseguendo fino in zona "Lagheti", la strada provinciale verso Braulins fino alla prima galleria, la strada in direzione Interneppo comprese le principali zone della frazione

e come novità la via della Casa delle Farfalle.

Il "raccolto" sfortunatamente è stato abbondante e di vario genere a dimostrazione che il buon senso e la cura per il nostro territorio non esiste. Il tutto è stato conferito presso la discarica comunale con l'ausilio dei mezzi della Protezione Civile.

Al termine della raccolta, l'appuntamento è stato presso la baita degli Alpini dove abbiamo trovato un abbondante piatto di pasta offerto in collaborazione con il ristorante Alle Sorgenti. Inoltre, grazie alle offerte dei partecipanti è stato possibile acquistare il necessario per accompagnare al meglio il meritato pranzo dei lavoratori.

Un ringraziamento ai partecipanti e a chi ci ha dato una mano, arrivederci al prossimo anno.

GLI ORGANIZZATORI
ANDREA BALDISSERA E ERALDO PICCO



RINCARI ENERGETICI: PROVVEDIMENTI DOVEROSI

La guerra che si sta abbattendo da più di un anno in Ucraina ha causato problemi diffusi in tutto il mondo.

Economicamente, l'impennata dei prezzi del carburante e dell'energia elettrica ha creato un impatto altamente negativo sul costo della vita dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale, recependo il problema e seguendo l'esempio di moltissimi Comuni limitrofi, ha adottato una strategia di spegnimento alternato dei corpi illuminanti, assumendosi tutte le responsabilità.

Questo al fine di contenere l'impatto dell'aumento e non caricare ulteriormente le famiglie, già alle prese con le bollette salate riguardanti l'uso privato.

La scelta è stata effettuata pensando anche alla sicurezza stradale: è comunque doveroso garantire un'illuminazione accettabile a chi frequenta le strade comunali nelle ore notturne.

Con l'allentamento dello shock energetico e la ristabilizzazione dei prezzi dedotti dall'ultima bolletta di aprile, si è provveduto alla riattivazione di tutta l'illuminazione comunale, grazie anche all'arrivo dell'ora legale, che ha consentito di aver giornate più lunghe e maggior luce solare. Occorre smentire, sempre con la consueta pacatezza e con strumenti validi a supporto, alcune allusioni fatte dalla minoranza consiliare per permettere a voi di fare le dovute riflessioni attraverso elementi oggettivi.

La mozione presentata dalla minoranza consisteva nella "riduzione del numero degli assessori di un'unità" al fine di riattivare tutta l'illuminazione pubblica utilizzando il risparmio derivante dalla mancata erogazione del compenso all'assessore destituito.

Premesso che il numero degli Assessori ed il loro compenso è stabilito da puntuali norme regionali e che un provvedimento del genere porterebbe ad un processo di riattribuzione delle deleghe, non è da sottovalutare l'immenso lavoro, probabilmente non riconosciuto da alcuni, che le figure assessoriali sono chiamate a svolgere per permettere all'Ente Comunale di funzionare efficacemente.

È evidente come le due cose non abbiano un nesso logico tra di loro ed inoltre, da un'attenta analisi, si evince come la riattivazione di tutta l'illuminazione non sarebbe stata possibile nemmeno con l'adozione del provvedimento.

In definitiva la mozione non è stata presa in considerazione perché, come ben potete capire, la decisione sulla nomina degli Assessori spetta al Sindaco e non all'assemblea consiliare, rimanendo sempre all'interno della cornice normativa di riferimento.

Norme che, addirittura, consentirebbero al nostro Comune di nominare un Assessore aggiuntivo.

Rimanendo in tema, le luci esterne in area atterraggio hanno la funzione di supportare l'impianto di videosorveglianza installato dall'Associazione Volo Libero Friuli al fine di preservare l'integrità dell'immobile di proprietà comunale evitando possibili danneggiamenti. Il loro costo non grava sulle spalle dei cittadini.

IL SINDACO A RADIO STUDIO NORD

Accortasi della mole di lavoro programmata, la storica emittente radiofonica Radio Studio Nord ha contattato il Sindaco Colomba per una chiacchierata all'interno dello spazio denominato "Microfono al Sindaco".

Il primo cittadino, intervistato da Cristian Comelli, ha toccato diversi temi: la carenza del personale che affligge moltissimi Comuni, la Casa delle Farfalle, le varie Associazioni presenti sul territorio (Volo Libero e Bordano Calcio), la scuola Montessori e tutti i lavori in fase di progettazione.

Tra i lavori citati vi sono anche la costruzione della pista ciclabile, i lavori di ampliamento della Casa delle Farfalle e la ricostruzione della scuola.

Colomba ha evidenziato anche il tema dell'imposizione fiscale, sottolineando come negli anni precedenti si sia provveduto ad una forte contrazione della pressione tributaria ai cittadini (dimezzamento addizionale IRPEF e abolizione della tassa sui passi carrai in primis).

Il Comune di Bordano, con queste operazioni, è tra gli ultimi Comuni Regionali in termini di imposizione tributaria. Il link per sentire l'intervista in versione integrale è ancora disponibile sul sito dell'emittente radiofonica oppure è possibile trarlo dalla pagina Facebook "Insieme per Bordano e Interneppo - Colomba Gianluigi sindaco di Bordano".

Buon ascolto



UN GIOVANE ARBITRO CON TALENTO: MATTEO COLOMBA

Venerdì 9 giugno 2023 Matteo Colomba ha ricevuto presso l'Hotel Belvedere di Buia il prestigioso premio Paolo Ortis destinato al migliore arbitro del settore Giovanile per la stagione sportiva 2022/23.

Per l'occasione erano presenti il presidente Regionale degli arbitri del FVG, il presidente della F.I.G.C del Comitato di Tolmezzo ed il presidente dell'associazione Allenatori di Calcio.

Il presidente arbitri della sezione di Tolmezzo di cui Matteo fa parte durante la premiazione ha evidenziato come la qualità più grande di Matteo sia alzare costantemente l'asticella cercando un miglioramento continuo: non porsi mai limiti è indispensabile per raggiungere i traguardi più prestigiosi e questa è la sua forza.

Matteo ha diretto le più importanti gare dei campionati regionali giovanili di calcio del Friuli Venezia Giulia.

La redazione fa il tifo per Matteo sperando di vederlo in futuro calpestare l'erba dei campi di serie A.

Buone Vacanze

BORDANO E INTERNEPPO OGGI

Per comunicare e collaborare con la redazione
del periodico scrivetece alla
email: periodicobordano@gmail.com

"Bordano e Interneppo Oggi"

N. 1 - anno XVI/ luglio 2023

Recapito: c/o Municipio di Bordano

Piazza Yitzak Rabin nr.1 - 33010 Bordano (UD)

Tel. 0432 988049 - 0432 988120 - Fax 0432 988185

Email: periodicobordano@gmail.com - Sito Internet: www.comune.Bordano.ud.it

Direttore Responsabile: Colomba Gianluigi

Comitato di redazione: Flavia Picco, Thomas Forgiarini, Carla Pulsiano, Luana Colomba, Mattia Giorgiutti, Marco De Crignis.

Hanno collaborato a questo numero: i componenti dell'Amministrazione Comunale di Bordano e inoltre:

Magister, Timoteos, Enzo Niccolini, Cooperativa "Farfalle nella testa", Elisa Michelli, Paolo Zingaro,

Genni Picco, Eraldo Picco, Andrea Baldissera, Luigi Stefanutti, Annibale Picco, Luciana Picco.

Gli Articoli che i privati trasmettono per la pubblicazione sul periodico vengono dati alla stampa così come pervenuti.

Il direttore responsabile si riserva esclusivamente la facoltà di omettere eventuali frasi offensive e/o lesive.

Realizzazione grafica: RenderWorks - Gemona del Friuli (UD)